



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Area Affari generali

D.R. n. 444

## IL RETTORE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 22 recante norme sugli assegni di ricerca e l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, emanato con decreto rettorale del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12/07/2011, n. 160, ed in particolare l'art. 26, "Potestà regolamentare";
- VISTO il Regolamento di Ateneo recante la disciplina del conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13/07/2011, come modificato da ultimo dal D.R. n. 734 del 25/06/2020;
- VISTO in particolare, l'art. 13 del predetto Regolamento in materia di valutazione e rinnovo dell'assegno che ha fissato, fra l'altro, specifici criteri per le richieste di rinnovo degli assegni di ricerca relativi alle aree disciplinari CUN dall'1 al 9, fra i quali almeno 1 Comunicazione a Congressi Scientifici nazionali o internazionali, almeno 1 Relazione a Congressi Scientifici Internazionali etc.;
- VISTO il D.R. n. 712 del 17/06/2020, e successivo D.R. n. 734 del 25/06/2020, con i quali è stata emanata la norma transitoria regolamentare al fine di derogare parzialmente ai criteri stabiliti per i rinnovi agli assegni di ricerca di area biomedica di cui all'art. 13 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, a causa delle limitazioni derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19;
- VISTA la Direttiva n. 1 del 25/02/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione che fornisce prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del d.l. n. 6 del 2020;
- VISTI i DD.P.C.M. dell'1, 4, 8, 9 e 11 marzo 2020 e successivi, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la nota n. 6932 del 05/03/2020, con la quale il Ministro dell'Università e della ricerca, Prof. Gaetano Manfredi, ha fornito alcune prime indicazioni sul predetto DPCM 4 marzo 2020;
- VISTO che nella seduta dell'Unità di Crisi dell'Ateneo di Catanzaro del 15/09/2020 è stato stabilito di mantenere ferme le disposizioni di cui al Documento Programmatico "Fase 2" anche nella Fase 3 ove non confliggenti ed espressamente abrogate dalle disposizioni dei nuovi protocolli approvati nella medesima seduta;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 e, in particolare, l'art. 1, comma 10, lett. o), che dispone, fra l'altro, che "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: sono sospesi i convegni, i



# UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

- congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza”;
- VISTO il D.R. n. 233 del 26/02/2021 e successivi n. 264 del 03/03/2021 e n. 297 del 12/03/2021, con i quali sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il D.L. n. 2 del 14 gennaio 2021, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”, in particolare l'art. 1, comma 1, con cui il termine dello stato di emergenza è stato prorogato al 30 aprile 2021;
- VISTO il D.L. n. 30 del 13 marzo 2021 recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;
- VISTO che il Senato Accademico nell'adunanza del 09/03/2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di proroga formulata dal Presidente del Senato Accademico, per un ulteriore anno dell'efficacia della sopra richiamata norma transitoria regolamentare al fine di derogare parzialmente, con riferimento agli assegni di area biomedica, alle prescrizioni contenute nell'art. 13 “Valutazione e rinnovo dell'assegno” del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, in atto vigente;
- TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza dell'11/03/2021, ha approvato la proposta di proroga per un ulteriore anno dell'efficacia della suddetta norma transitoria regolamentare.

## DECRETA

### ART. 1

Fermo restando quanto disposto dall'art. 13 - “Valutazione e rinnovo dell'assegno”, commi 1, 2 e 5, del Regolamento in materia di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca dell'Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro, emanato ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, l'efficacia della norma transitoria regolamentare introdotta dai DD.RR. nn. 712 del 17/06/2020 e 734 del 25/06/2020, applicabile ai rinnovi degli assegni di ricerca relativi alle aree disciplinari CUN dall'1 al 9, è prorogata per un ulteriore anno.

### ART. 2

La predetta norma transitoria regolamentare entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ateneo e si applica agli assegni attivi nel periodo 1 marzo 2021 al 28 febbraio 2022, salvo quanto previsto all'ultimo comma della norma transitoria regolamentare medesima.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro, 06 APR. 2021

**IL RETTORE**

Prof. Giovambattista De Sarro